

Una moneta d'argento è per sempre: ecco il “gioiello” dedicato alla Pallacanestro Varese

Pubblicato: Venerdì 14 Novembre 2025



Ottanta anni vissuti – per larghi tratti – ai massimi livelli lasciano un segno profondo. Vale per le persone ma **vale anche per le società sportive come la Pallacanestro Varese** che oggi (venerdì 14 novembre) ha indossato l'abito elegante per un evento speciale. La presentazione della **moneta d'argento che celebra gli 80 anni** del club e che – nota particolare – è la prima mai dedicata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) all'anniversario di una società sportiva.

Un canestro vincente, senza dubbio, con **assist arrivato dal ministro Giancarlo Giorgetti** (che si trova all'estero e ha inviato un videomessaggio di saluto) ma **rifinito a Roma dove è stata realizzata fisicamente** (incisore **Silvia Ciucci**) una moneta che affianca lo stemma del club biancorosso alle insegne della Repubblica Italiana. «E questa per me, che ho attraversato gran parte di questi 80 anni in diverse vesti, è **una particolare emozione**, ma credo che lo sia anche per i nostri tifosi» ha spiegato il presidente della società, **Toto Bulgheroni**.

Per accogliere l'arrivo della moneta (valore nominale 5 euro, è **in vendita a 75 euro** sul sito dell'IPZS – [QUI il link](#); ne sono state coniate **3mila**) è giunto a Varese anche il neopresidente di Legabasket, **Maurizio Gherardini**, **seduto accanto a Luis Scola** in prima fila. «Pochi club come Varese sono rappresentativi del nostro basket, e lo dico io che esattamente 50 anni fa feci il mio esordio in trasferta da viceallenatore qui a Masnago contro quello squadrone. **Perdemmo di “appena” 45 punti**. E poi fui **testimone dello scudetto dei Roosters ma... dalla parte sbagliata** visto che all'epoca ero dirigente

della Benetton, però mi piace celebrare qui anche il futuro di Varese che è un bellissimo **esempio di progettualità, di creatività, di sogni** e Luis è bravo a pensare fuori dagli schemi».

Dal punto di vista “politico” la moneta è stata accompagnata a Masnago da **Stefano Corti, consigliere di amministrazione dell’IPZS**, dal senatore **Stefano Candiani** e da **Massimo Masullo** che ha illustrato nei dettagli le scelte grafiche per il “gioiello”. «Anzitutto è stato usato un argento con lavorazione *proof*, particolarmente **brillante** e riservato a prodotti di prestigio. Sul **fronte** si uniscono le insegne della Repubblica e della Pallacanestro Varese, sul **retro** prendono forma i simbolismi del campo da basket – spiega – ma voglio sottolineare come, nel lavorare a questa opera, abbiamo capito che questo non è un semplice anniversario. Abbiamo **compreso i valori di competenza e rispetto** che stanno dietro gli 80 anni di Pallacanestro Varese, grazie alla collaborazione con **Raffaella Dematté** che ci ha permesso di vivere i sentimenti dei tifosi verso la società. Con la moneta celebriamo la forma di amore incondizionato verso il tifo di cui quasi tutti gli italiani “soffrono”».

Candiani, tradatese doc, è stato coinvolto sia per la sua origine varesotta sia per la sua grande esperienza nel mondo della numismatica. «Per me è una **scelta gratificante per il radicamento con il territorio** e perché abbiamo forzato la mano a chi tende a debordare sul calcio o su sport più da prima pagina trascurando la storia di campioni che ha avuto una realtà come la Pallacanestro Varese».

«Il mondo del basket è cambiato nel corso di tutti questi anni, dal Dopoguerra alla Grande Ignis fino ai Roosters e al giorno d’oggi, ma **i volti delle persone che hanno fatto la storia si riflettono in questa moneta**» la chiusura di **Giancarlo Giorgetti** che poi dà l’appuntamento per il derby con Cantù. Perché la storia continua ad alimentarsi, stagione dopo stagione, partita dopo partita.

RIASCOLTA la 6a puntata di Luci a Masnago

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it